

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
DEL 25 LUGLIO 2019 – 02 SETTEMBRE 2019**

COMPOSIZIONE:

COMPONENTE	PRESENTE/ASSENTE/ASSENTE GIUSTIFICATO
LUCA GRILLI (Coordinatore)	PRESENTE (TELEMATICA)
GIUSEPPE CELI	PRESENTE (TELEMATICA)
MARCO GALLI	PRESENTE (TELEMATICA)
ALIDA CLEMENTE	PRESENTE (TELEMATICA)
CHRISTIAN FAVINO	PRESENTE (TELEMATICA)
ALESSIA SPADA	PRESENTE (TELEMATICA)
STUDENTE: ALFONSO RUSSO	PRESENTE (TELEMATICA)
TECNICO AMMINISTRATIVO: ANNA DE FILIPPIS, TOMMASO CAMPAGNA	PRESENTE (TELEMATICA)

Dalle ore 9.00 del 25 marzo 2019 si è riunito in via telematica il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS in Economia L-33, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Scheda SUA- SCADENZA SETTEMBRE 2019.

Presiede la riunione il prof. Luca Grilli e funge da segretario la prof.ssa Alida Clemente

Punto 1)

Il presidio di Qualità di Ateneo ha inviato, con una nota del 17 luglio, le linee guida per la compilazione dei quadri della scheda SUA-CDS in scadenza il 30 settembre 2019. Allegati alla stessa comunicazione sono pervenuti i dati relativi agli indicatori (schede di monitoraggio), i dati della rilevazione ALMALAUREA 2018 e, dall'ufficio stage e tirocini, gli esiti dei questionari di aziende e studenti.

Il coordinatore del CdS ha scaricato dalla piattaforma PENTAHO tutti i questionari degli studenti per i corsi dell'a.a. 2018-2019. I questionari sono stati inviati ai singoli docenti i quali sono stati invitati ad analizzarli ed indicare eventuali azioni migliorative.

I membri del GAQ sono stati invitati ad analizzare i dati per la corretta compilazione della scheda SUA. Vista la grande mole di dati si è deciso di estendere la riunione fino al 2 settembre e condividere il lavoro via email.

Di seguito il risultato del lavoro prodotto dal GAQ:

B6 – Opinioni degli studenti - scadenza 6 settembre 2019

Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso

Il CdS in Economia L-33 è dotato di diversi strumenti per la rilevazione delle opinioni degli studenti. In particolare l'opinione degli studenti è rilevata attraverso:

- somministrazione di questionari anonimi, accessibili durante il periodo di lezioni. I questionari sono compilati con il sistema ESSE3.
- Bacheca dei reclami (eventualmente anche anonimi)
- Focus Group
- Rappresentanti degli studenti nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità.

Questionari degli Studenti (piattaforma ESSE3):

Il Coordinatore del CdS ha accesso a dati relativi al questionario, compilato dagli studenti attraverso la piattaforma ESSE3, a diversi livelli di aggregazione secondo la reportistica disponibile sulla piattaforma Pentaho di seguito indicata:

- Report 001 – sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti);
- Report 002 – sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti);
- Report 003 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti);
- Report 004 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)
- Report 005 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti);
- Report 006 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti non frequentanti);
- Report 007 – valutazione docente per presidente di corso (studenti frequentanti);
- Report 008 – valutazione docente per presidente di corso (studenti non frequentanti);
- Report 009 – suggerimenti (studenti frequentanti);
- Report 010 – suggerimenti (studenti non frequentanti).

In allegato, per esempio, è inserita la reportistica con dati aggiornati all'a.a. 2018-2019.

La presenza di dati aggregati e dati per singoli docenti/insegnamenti consente di intervenire tempestivamente in presenza di eventuali criticità. Le azioni relative sono intraprese dal gruppo di assicurazione della qualità e sono riportate nei relativi verbali.

La griglia di valutazione per ogni domanda va da 1 a 4, il valore dell'IDS di 2,5 e indica la soglia di positività. Alla luce delle indicazioni del Presidio di Qualità, si considera oggetto di attenzione una valutazione sino alla soglia di 3,25, al di sopra della quale, c'è una positività piena. Indicare, dunque, le eventuali criticità (< 2,5), la positività oggetto di attenzione (tra 2,5 e 3,25), la positività piena (> 3,25) relative alle valutazioni sul Corso di Studio nel suo complesso.

Coerentemente con le indicazioni del Presidio di Qualità si intende suddividere gli insegnamenti in tre gruppi:

- Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5. Sono insegnamenti che vanno particolarmente attenzionati per risolvere le criticità segnalate dagli studenti. Nessuno.
- Insegnamenti con valutazione media inferiore a 3,25. Si tratta di insegnamenti che hanno una valutazione positiva ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento: sono presenti quattro insegnamenti con valutazione compresa tra 2,5 e 3,25. Il coordinatore insieme al GAQ ha contattato i singoli docenti e messo in atto azioni migliorative, anche raccogliendo suggerimenti da parte dei docenti interessati.
- Insegnamenti con valutazione media superiore a 3,25: Tutti gli altri.

Hanno risposto al questionario ben 997 (circa tre volte in più dell'anno precedente) studenti frequentanti. Come emerge dai dati in allegato, tutti gli

insegnamenti (tranne quattro già menzionati) valutati hanno una valutazione media superiore a 3,25 pertanto pienamente positiva. Inoltre la media della valutazione di tutti gli insegnamenti è pari a 3,51 uguale alla media del Dipartimento di Economia.

Il Coordinatore del CdS ha inviato ai singoli docenti la reportistica relativa al proprio insegnamento.

Da segnalare una criticità, che emerge maggiormente per i singoli insegnamenti del primo anno, relativa alle aule. Tale criticità sarà superata con la fine dei lavori della nuova sede che sarà disponibile dal prossimo a.a.

Bacheca dei Reclami:

Per favorire il processo di raccolta di informazioni che possano aiutare a migliorare la qualità dell'offerta formativa, il CdS in Economia L-33 è interessato a raccogliere eventuali reclami o comunicazioni (anche in forma anonima) circa l'andamento della nostra offerta formativa e sull'esperienza dello studente del Corso di Studi in Economia L-33.

La compilazione avviene attraverso una piattaforma web accessibile dal sito del Dipartimento di Economia alla seguente pagina:

<https://www.economia.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/reclami-degli-studenti>

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 sono stati raccolti e analizzati (se ritenuti attendibili e interessanti) 35 messaggi. Tale strumento è stato fondamentale per rilevare alcune criticità soprattutto in relazione alle prove di esame. Pertanto è intenzione del CdS di proseguire con tale attività. La reportistica è a disposizione del Coordinatore del CdS.

FOCUS GROUP:

Dopo l'esperienza molto positiva del Focus Group svoltosi negli anni passati, il GAQ del CdS in Economia ha stabilito di convocare anche per l'a.a. 2018-2019 un Focus Group al fine di discutere punti di forza e criticità del CdS in Economia L-33. Grazie alla collaborazione della rappresentante degli studenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità un gruppo di studenti ha risposto alla convocazione del Mercoledì 7 Marzo 2018 presso l'aula 4 del Dipartimento di Economia (Via Romolo Caggese, 1, Foggia).

Il Focus Group è stato finalizzato alla comprensione del seguente fenomeno:

per l'A.A. 2017/2018 si è registrata una diminuzione della percentuale:

- di studenti che siano riusciti ad acquisire il 40% dei cfu nella durata normale del cds,
- del numero di laureati,
- del numero di cfu acquisiti durante il I anno,
- degli studenti che proseguono dopo il primo anno.

Parallelamente sono stati affrontati e discussi:

- l'occupabilità ad un anno dei laureati del nostro cds,
- le criticità dei singoli insegnamenti, i programmi e gli obiettivi,
- l'avvio dei corsi erogati in modalità mista.

A tal fine sono stati convocati 15 studenti, di cui:

- 2 iscritti al I anno del CdS in Economia,
- 8 iscritti al II anno del CdS in Economia,
- 5 iscritto al III anno del CdS in Economia.

Il Focus Group è stato articolato in tre fasi:

1. illustrazione degli obiettivi e delle modalità di discussione da parte del prof. Grilli (che si è allontanato durante i lavori del Focus Group);
2. individuazione delle motivazioni che hanno indotto i presenti ad iscriversi presso i rispettivi CdS;
3. interventi degli studenti in merito alle possibili cause del fenomeno oggetto di analisi.

In conclusione, si è proceduto a compilare un'analisi SWOT del Cds in Economia L-33.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

- Buon rapporto tra docenti e studenti che permette un contatto più diretto
- Alta qualità di gran parte del corpo docente
- Presenza di un comitato d'indirizzo
- Servizi non adeguati
- Strutture non funzionali
- Tasse elevate
- Modalità d'esame di alcuni professori
- Presenza di troppa teoria e poca pratica
- Modalità e durata del tirocinio curriculare

OPPORTUNITA'

- Rafforzare la modalità mista (blended)
- Introduzione di nuovi insegnamenti
- Maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività universitarie
- Aumentare le convenzioni con le aziende del territorio
- Sfruttare maggiormente l'inglese e l'informatica e combinarli con gli insegnamenti
- Regolare la proporzione tra la difficoltà d'esame e i cfu dell'insegnamento
- Organizzare incontri e workshop più frequentemente con i membri del comitato d'indirizzo

MINACCE

- Concorrenza di altri atenei pubblici e privati limitrofi

- Collegamento non ottimale con alcune zone

Gli esiti del Focus Group sono stati successivamente oggetto di analisi nel Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (vedi verbali del 23 marzo e del 18 maggio 2018 presenti sul sito web del Dipartimento di Economia: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>)

B7 – Opinioni dei laureati – scadenza 2 agosto 2019

Efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

I dati per valutare l'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio, sono ricavabili dal sondaggio condotto da Almalaurea, in particolare sono stati considerati i dati aggiornati ad Aprile 2018 con riferimento ai laureati nell'anno solare 2018. Il campione è composto da 44 laureati di cui sono stati intervistati 42.

Il sondaggio evidenzia che l'67,7 (contro l'87,1% del 2017) dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. Tale calo nella frequenza sarà oggetto di riesame anche da parte del gruppo di assicurazione della qualità. Un prima ragione di tale riduzione può essere attribuita all'avvio della sperimentazione di didattica mista in modalità blended. Per una conferma di tale ipotesi si attendono i dati del prossimo a.a. Tale dato è inferiore alla media nazionale e a quella della classe sud e isole.

Il carico di studio degli insegnamenti è considerato abbastanza/decisamente adeguato per oltre il 80% degli intervistati, registrando un risultato in linea.

L'organizzazione degli esami è considerata sempre soddisfacente per oltre il 48,4% (40% nella precedente indagine) degli intervistati, mentre circa l'85% (90% nella precedente) considera soddisfacente l'organizzazione di almeno la metà degli esami. Il dato complessivo è in linea con il dato aggregato di classe e della Classe SUD e Isole.

Oltre il 90% dei laureati si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti. Tale dato rappresenta uno dei punti di forza più caratterizzanti del CdS in Economia. Il dato complessivo è migliore del dato aggregato di classe di circa 10 punti percentuali.

In definitiva oltre il 93% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea.

Il dato sulla valutazione delle aule, postazioni informatiche e attrezzature per le attività didattiche è in genere positivo per la maggior parte degli intervistati, registrando valori in linea con il dato aggregato di classe. Analogamente per il dato relativo alle biblioteche, dove si intende sottolineare un dato: il 13% (19,4% lo scorso anno) dichiara di non aver utilizzato la biblioteca (il dato aggregato di classe è 12,3%). Si registra quindi un miglioramento rispetto all'anno precedente.

In definitiva l'indagine evidenzia che oltre il 71% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al CdS in Economia, dove il dato aggregato di classe è il 70%.

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita – scadenza 2 agosto 2019

Il quadro raccoglie la numerosità degli studenti, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo.

L'anno accademico 2018-2019 ha confermato il dato dell'anno accademico precedente nel quale si è registrato il maggior numero di iscrizioni dall'istituzione del CdS in Economia L-33. Risultano iscritti al CdS in Economia L-33 per l'a.a. 2018-2019 ben 166 studenti (95 nel 2014 e 2015; 168 nel 2016; 173 nel 2017). Nel corso dell'a.a. 2016-2017 sono state registrate circa 170 immatricolazioni con un incremento di circa il 76% rispetto all'anno precedente. La conferma di questo dato è un ottimo segnale e dimostra che non si è trattato di un dato eccezionale. Per comprendere questo fenomeno sono state messe in atto diverse attività tra le quali un Focus Group con gli studenti.

E' da sottolineare che il 31% (53%; 44,9% e 36,6% nei precedenti a.a.) degli iscritti al primo anno ha acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. Tale dato è peggiore rispetto agli anni precedenti e anche rispetto al dato di area geografica e nazionale. Negli anni precedenti sono state al contrario registrate percentuali superiori al dato di riferimento, il CdS analizzerà il dato per comprendere le ragioni nella speranza che si tratti di un valore episodico. Inoltre l'introduzione della modalità blended (i cui risultati si registreranno dal prossimo a.a.) potrebbe migliorare il dato. Circa il 40% nel 2018 e ben il 59% nel 2017 degli iscritti si laurea entro la durata normale del corso. Il dato riferito al 2018 è in linea alla media di area geografica ma ancora inferiore al dato nazionale.

La provenienza da altre regioni è sempre stato un dato critico, tuttavia nel 2018 si è registrato un incremento notevole, passando dal 5% al 29,5% del 2017 e 34,9% del 2018. Tale dato delinea una crescente attrattività del CdS nonostante la presenza di CdS della classe L-33 in ogni dipartimento di Economia. Tale dato è molto superiore al dato di riferimento di area (circa 8%) e superiore anche al dato nazionale. Si tratta di un risultato di notevole rilevanza per il CdS in Economia L-33. E' interessante sottolineare che il 100% nel 2017 e il 90% nel 2018 dei docenti di ruolo hanno un insegnamento nello stesso settore scientifico disciplinare di appartenenza.

I cfu conseguiti all'estero sono cresciuti al 21% nel 2017 e ben al 60% nel 2018 (7,9% nel 2016), confermando un trend positivo crescente e registrando un dato notevolmente migliore rispetto al dato di area geografica (13%) e in linea al dato nazionale (24%). Il CdS intende continuare ad investire in attività di internazionalizzazione per fornire agli studenti possibilità formative sempre più qualificate.

Un dato che merita una certa attenzione si riferisce alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio. Il dato è cresciuto dal 68,4% del 2016 al 71,2% del 2017 fino al 70% nel 2018. Tale dato è ancora inferiore al 75% di area e 76% nazionale. Il GAQ propone di dare maggiore pubblicità al servizio di counseling che risulta effettivamente poco utilizzato fino ad ora e in ogni caso è necessario, soprattutto in sede di riesame, studiare le strategie per limitare tale fenomeno. Per esempio e nel rispetto della privacy, si potrebbe chiedere a chi ha abbandonato dopo il I anno i motivi che di tale decisione. Se tra i motivi rientrasse qualcosa su cui noi stessi possiamo agire, si potrebbero evitare ulteriori abbandoni intervenendo tempestivamente. In generale il dato relativo alla carriera degli studenti del CdS in Economia descrive una situazione di difficoltà a conseguire un numero adeguato di CFU al I anno (circa il 50% nel 2017). Tale fenomeno ha indotto una riflessione in seno al GAQ che ha portato a distribuire in maniera più equa il carico didattico tra i due semestri per appesantire meno il carico del I semestre a partire dall'a.a. 2017-2018.

In ogni caso la percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire è salito dal 37,7% del 2015 al 59,6% nel 2016 per attestarsi intorno al 50% nel 2017. Tale dato è un segnale che le attività di miglioramento dell'offerta formativa attivate appaiono efficaci.

Inoltre è molto significativo sottolineare il dato relativo agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo conseguito ben 2/3 dei cfu relativi al I anno. Si è passato dal 22,5% del 2014 al 25% del 2015 fino al 46,8% e 45,1% del 2016 e 2017, migliorando costantemente la performance fino a raggiungere un livello superiore al dato di area ed in linea rispetto al dato nazionale.

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS è salita dal 17,7% del 2015 al 32,4% del 2017 e al 26,6% del 2018.

Il 76% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds tale dato è superiore sia al dato di Area Geografica che nazionale. Inoltre il 93% dei laureandi si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS anche questo dato è superiore sia al dato di Area Geografica che nazionale.

Il rapporto studenti iscritti/ docenti, pesato per le ore di docenza, è pari a 34,6 dato inferiore (e quindi migliore) rispetto al dato di Area Geografica e Nazionale.

C3 – Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare – scadenza 2 agosto 2019

Risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Le opinioni di enti e imprese aventi accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, sono raccolte attraverso un questionario che è reperibile al seguente link:

https://www.economia.unifg.it/sites/sd01/files/allegatiparagrafo/26-11-2014/questionario_ente.pdf

Nel periodo di riferimento relativo all'anno 2018 (sett-2018/sett-2019), ben 72 (34 l'anno precedente) enti e imprese hanno risposto al questionario.

Il questionario prevede 20 quesiti e per ciascun quesito è possibile attribuire una valutazione numerica da 1 a 4 secondo il seguente criterio: 4 (decisamente sì); 3 (più sì che no); 2 (più no che sì); 1 (decisamente no).

L'analisi delle risposte al questionario evidenzia una valutazione molto positiva da parte delle imprese ed enti coinvolti. In particolare, per tutti i quesiti, oltre il 96% delle risposte registrate sono pari a 3 o 4, di cui circa il 70% con 4.

Al quesito conclusivo nel quale si richiede una valutazione complessiva del tirocinio formativo, l'86% degli intervistati ha espresso valutazione massima e il restante 14% ha assegnato un punteggio pari a 3.

Punti di forza. I quesiti che hanno raccolto il maggior numero di valutazioni massime riguardano: capacità in termini di problem-solving; Sviluppo delle conoscenze e delle competenze operative; Efficacia; Stimoli a successivi apprendimenti tecnici specifici e aggiornamenti.

Aree di Miglioramento. Due aziende su 72 lamentano una scarsa collaborazione con il tutor universitario e 3 aziende esprimono un parere negativo circa la durata del tirocinio. In entrambi casi l'esiguo numero di valutazioni non implica necessariamente un punto critico, tuttavia il GAQ ha preso atto del dato e intende verificare la possibilità di eventuali interventi.

Si registra che le criticità registrate l'anno precedente sono state tutte superate, e riguardavano la necessità di una maggiore collaborazione tra università e impresa/ente.

Nel corso degli ultimi due anni, anche grazie al lavoro del Comitato di Indirizzo, sono state messe in atto numerose azioni di coinvolgimento degli stakeholders (vedi quadro relativo alle consultazioni successive con le parti sociali).

Dall'anno accademico 2017-2018 lo stesso questionario è stato somministrato anche agli studenti. Anche in questo caso, complessivamente, la media delle

risposte positive (3 o 4) è di oltre il 96%. (94% lo scorso anno), di cui il 72% con 4. L'85% degli studenti si ritiene pienamente soddisfatto del tirocinio attribuendo all'ultimo quesito il punteggio 4 e il restante 15% assegna un punteggio conclusivo pari a 3. Si segnala un solo caso di risposta negativa da parte di uno studente nel quesito (pertanto non significativa). Inoltre 13 studenti su 72 assegnano un valutazione pari a 2 al quesito riguardante la collaborazione tra tutor universitario e aziendale. Si ritiene di coinvolgere la commissione tirocini su questo punto per verificare eventuali azioni correttive. che lamenta la mancanza di lavoro di gruppo. Si registra infine che 7 studenti su 72 si aspettano un maggiore scambio di informazioni tra università e impresa. Tale punto sembra collegato al precedente e sarà ugualmente oggetto di analisi. Per questo caso si applicano le stesse considerazioni già utilizzate in precedenza per l'impresa. Si intende sottolineare al contrario che ben 67 studenti attribuiscono 4 alla domanda circa la preparazione dello studente con riferimento alla padronanza delle nozioni di carattere generale. Si tratta di un punto di forza molto interessante per la valutazione del CdS in Economia L-33. Inoltre 64 studenti valutano con 4 il possesso delle capacità di problem-solving.

Alle ore 10.00 del 2 settembre 2019 la riunione di chiude.

Il segretario
Alida Clemente

Il presidente
Luca Grilli

(firma autografa sostituita mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 9/1993)